

Galeazzo Bignami

Presidente del Gruppo Forza Italia

Prot.563/2016

Bologna, 18 luglio 2016

Al Presidente

dell'Assemblea Legislativa

della Regione Emilia Romagna

SEDE

OGGETTO 2957

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto **Galeazzo Bignami**, Consigliere Regionale di Forza Italia e Presidente del Gruppo di Forza Italia,

premessso che:

- in questi giorni sta entrando a pieno regime il piano previsto dalle Ausl relativo alle chiusure nel periodo estivo di molti reparti ospedalieri e alla riduzione sia dei posti letto, sia delle attività delle chirurgie, delle medicine ospedaliere e degli ambulatori dell'Emilia-Romagna;
- solamente a Bologna nel mese di agosto saranno più di 800 i posti letto sospesi sul totale di 3.200 circa e che in provincia non saranno disponibili complessivamente 150 posti letto;
- molti Comuni dei territori montani hanno manifestato grande preoccupazione per la situazione ospedaliera dell'area dell'Appennino bolognese, in particolare i Sindaci di Grizzana Morandi, Vergato, Marzabotto e Porretta che, oltre a subire ingenti tagli, vedono ridurre in maniera drastica i servizi e i posti letto negli ospedali del loro territorio;

considerato che:

- purtroppo ogni anno, durante il periodo estivo, si registra in tutta la Regione un inesorabile aumento di riduzioni di posti letto rispetto agli anni precedenti anche in reparti molto delicati quali ad esempio chirurgia d'urgenza, chirurgia vascolare, cardiologia, pediatria;
- molti reparti vengono totalmente sospesi o accorpati e che la maggior parte dei servizi viene erogata a singhiozzo; le sale operatorie di chirurgia riducono notevolmente la loro attività (all'Ospedale Maggiore nel mese di agosto si passerà da 176 ore di attività a 76 ore)
- il piano delle chiusure estive riguarda un lasso di tempo molto lungo, dal 1° giugno al 30 settembre e ciò comporterà inevitabili ripercussioni su tutto il sistema sanitario anche nei

Galeazzo Bignami

Presidente del Gruppo Forza Italia

restanti periodi dell'anno durante i quali dovranno essere riassorbiti tutti i servizi e le prestazioni sospese durante tale periodo;

atteso che:

- il diritto alla salute, sancito dalla nostra Costituzione, dovrebbe essere un diritto imprescindibile, garantito a tutti i cittadini sempre e non certo a mesi alterni;
- ogni anno vengono effettuati sempre maggiori tagli alle risorse destinate alla sanità, sottraendo ai cittadini, soprattutto alle fasce più deboli che non hanno le risorse economiche per rivolgersi alle strutture private per ottenere prestazioni sanitarie in tempi brevi, il diritto alle cure e all'assistenza;
- la Giunta regionale, approvando le linee guida per il piano di riordino ospedaliero in Emilia-Romagna, ha annunciato come obiettivo da raggiungere entro il 31 dicembre 2016 la riduzione di ulteriori 815 posti letto (nella nostra regione dal 2012 ad oggi abbiamo già assistito ad una riduzione di 1725 posti letto in ospedale);

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- se non ritenga che una riduzione così importante di posti letto e servizi erogati negli ospedali e nelle altre strutture pubbliche e per un così lungo periodo non mini seriamente il diritto alla salute dei cittadini;
- se non ritenga opportuno intervenire affinché, in futuro, il piano delle chiusure estive dell'Emilia-Romagna venga concepito ed elaborato nell'ottica di minimizzare il più possibile l'impatto negativo che inevitabilmente la riduzione di servizi essenziali ha sulla cittadinanza;
- se gli accorpamenti e le chiusure estive di molti reparti ospedalieri non siano in realtà, come temuto da molti operatori del settore, il preludio a chiusure definitive nell'ambito della riorganizzazione programmata della rete ospedaliera;
- se non ritenga contraddittorio quanto dichiarato dal Presidente Bonaccini nella presentazione del programma d'investimenti straordinari per l'Emilia-Romagna, nel quale si prevedono investimenti per 87 milioni di euro nella Sanità rispetto ai continui e considerevoli tagli effettuati soprattutto ai danni dei comuni montani;


Galeazzo Bignami